



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
AREA METROPOLITANA DI BARI

ALBO PRETORIO

DAL - 5 APR. 2016

AL 20 APR. 2016

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria-urgente

Seduta pubblica

N. 11 del Reg. deliberazioni

Data 22 marzo 2016

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventidue** del mese di **marzo**, alle ore **18,30**, nella sala delle adunanze si è riunito **IL CONSIGLIO COMUNALE**, per trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alla prima convocazione della seduta odierna, partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presenti (sì-no)	CONSIGLIERI	Presenti (sì-no)
1 - ins. OTTOMBRINI Vito Nicola - Sindaco	sì	10 - prof. OLIVIERI Cataldo	no
2 - sig. CAMERINO Giovanni	sì	11 - rag. PAPARELLA Antonio	sì
3 - dott. CANTATORE Claudio	sì	12 - dott. PAPARELLA Matteo	sì
4 - sig. CANTATORE Vito	no	13 - sig. PELLEGRINI Alessandro	no
5 - sig. CARLUCCI Biagio	sì	14 - sig. PELLEGRINI Michele	sì
6 - dott. CATALANO Francesco	sì	15 - sig. TESTINI Biagio	sì
7 - sig. DI MODUGNO Felice	no	16 - rag. TURTURRO Giovanni	sì
8 - sig. FERRIERI Vincenzo	sì	17 - ins. URSI Grazia	sì
9 - sig. MAZZONE Giovanni	sì		

Presenti N. 13

Assenti N. 4

Presiede il dott. Francesco CATALANO, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Generale, Salvatore Maurizio MOSCARA.

Il PRESIDENTE, dott. Francesco CATALANO, constatata la legalità del numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti gli Assessori: arch. Elisabetta ALTAMURA, dott. Salvatore DI RELLA, prof.ssa Caterina MONTARULI e sig. Michele SCARDIGNO.

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione, così come definita in sede istruttoria, sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 del regolamento sui controlli:

favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.	favorevole, circa la regolarità contabile, in ordine ai riflessi diretti o indiretti che la proposta stessa comporta sulla situazione economico-finanziaria e sulla situazione patrimoniale dell'Ente.	favorevole, circa la conformità dell'atto rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo statuto comunale e ai regolamenti interni.
Data, 21 marzo 2016	Data, =====	Data, 22 marzo 2016
IL SEGRETARIO GENERALE f.to: Salvatore Maurizio MOSCARA	IL DIRETTORE DELL'AREA 2 POLITICHE ECONOMICHE f.to: / / / / / / / / / / / / / / / /	IL SEGRETARIO GENERALE f.to: Salvatore Maurizio MOSCARA

In continuazione di seduta.

Il PRESIDENTE passa alla trattazione dell'argomento, posto al punto n. 5 dell'ordine del giorno, di pari oggetto, facendo riferimento, per la sua trattazione, agli atti messi a disposizione dei signori consiglieri nel relativo fascicolo del Consiglio Comunale, e cede la parola al Segretario Geberakem per l'illustrazione.

Nessun consigliere chiede di parlare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, che reca Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la legge consegue al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della legislazione italiana;
- la normativa stabilisce, com'è noto, che le pubbliche amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale, da approvare da parte dell'Organo d'indirizzo politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- la legge pone in capo al Segretario Generale, quale Organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare e assicurare quanto previsto dalla normativa anticorruzione;

VISTA la determinazione n. 12/2015, di modifica del Piano Nazionale Anticorruzione emanata dall'ANAC e, comunque, avendo preso atto della circostanza in base alla quale il nuovo corso dell'Autorità ha impresso all'intero sistema dell'anticorruzione una svolta positiva in termini sostanziali;

VISTA la determinazione n. 8/2015, emanata dalla stessa ANAC, in ordine alla prevenzione dell'illegalità negli organismi partecipati;

RITENUTO, in base all'esperienza maturata in questi anni e alla novella legislativa sopravvenuta, che è necessario intervenire con adeguate modifiche e integrazioni in relazione ai seguenti aspetti (riportati in ordine di articolato):

- j) competenza dell'organo d'indirizzo politico all'approvazione del piano triennale: viene proposta, sulla base della determinazione ANAC n. 12/2015, una suddivisione di competenze tra il Consiglio e la Giunta, invertendo la competenza nell'adozione definitiva;
- k) presa d'atto del processo d'informatizzazione che caratterizza i rapporti tra pubbliche amministrazioni e ANAC;
- l) individuazione di nuove aree per le quali è maggiormente elevato il rischio di corruzione;
- m) introduzione dei nuovi termini adeguati alla periodicità dettata dall'ANAC, in materia di predisposizione della relazione finale e di adozione del PTPC;
- n) modifica in materia di poteri del responsabile;
- o) destinazione di almeno un'unità di personale al servizio anticorruzione: in assenza di una tale figura, le funzioni previste dalla legge (tra cui quella essenziale di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione) non potrà avere idonea attuazione;
- p) disciplina pedissequa della responsabilità del RPC;
- q) collegamento tra le funzioni esercitate dal RPC e l'attività del nucleo di valutazione;
- r) individuazione dei nuovi contenuti del PTPC e dei settori in cui, a livello locale, è necessario porre maggiore attenzione in termini di prevenzione di comportamenti corruttivi;

ATTESO CHE è opportuno che il Consiglio Comunale, quale Organo d'indirizzo politico, approvi, quale atto a contenuto normativo di dettaglio, il nuovo Regolamento comunale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, come risultante dalle modifiche apportate in relazione agli argomenti e le materie sopra evidenziate;

UDITA la relazione illustrativa svolta dal Segretario Generale;

VISTO il parere reso dalla competente Prima Commissione consiliare;

VISTI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- le determinazioni ANAC, in particolare la n. 8/2015 e la n. 12/2015;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento sulla trasparenza, sul procedimento e sull'accesso agli atti;

VISTO, dunque, il testo del nuovo Regolamento e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli, ex art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ed ex art. 8 del Regolamento sui controlli:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario Generale;
 - circa la conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

VISTO il verbale dell'apposita Commissione Consiliare permanente;

DATO ATTO CHE, al momento della votazione, i componenti presenti e votanti in aula sono n. 13 (assenti i consiglieri: sig. Vito Cantatore, sig. Felice Di Modugno, prof. Cataldo Olivieri e sig. Alessandro Pellegrini);

CON voti favorevoli e unanimi,

DELIBERA

1.) **DI APPROVARE** il nuovo Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzioni e dell'illegalità, così come risultante dopo le varie modifiche che hanno integrato quello vigente e che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2.) **DI TRASMETTERE** il presente Regolamento:

- all'ANAC;
- al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- al Prefetto di Bari;
- alle associazioni operanti sul territorio sul fronte della prevenzione della corruzione (Libera e avviso pubblico).

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre, ad unanimità di voti favorevoli, **DICHIARA** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to: dott. Francesco CATALANO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Salvatore Maurizio MOSCARA

N.....Reg. Pubblicazione

Si attesta che copia della presente viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio informatico di questo Comune, sul sito istituzionale www.comune.ruvodipuglia.ba.it/ e vi resterà per quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Ruvo di Puglia, li.....

5 APR. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Salvatore Maurizio Moscara

È copia conforme all'originale, ad uso amministrativo, composta da n. 1 (uno) fogli e n. 1 (uno) allegati.

Ruvo di Puglia, li.....

5 APR. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore Maurizio MOSCARA)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

☒ che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è divenuta esecutiva il giorno _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile;

☐ che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, diverrà esecutiva il giorno _____, perché decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico.

Ruvo di Puglia, li.....

5 APR. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Salvatore Maurizio Moscara

È copia conforme all'originale, ad uso amministrativo, composta da n. 1 (uno) fogli e n. 1 (uno) allegati.

Ruvo di Puglia, li.....

5 APR. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore Maurizio MOSCARA)